

Lucia Zaietta

Abstract

Obiettivo di questo studio è di analizzare brevemente le riflessioni filosofiche che Merleau-Ponty e Deleuze dedicano rispettivamente a Paul Cézanne e Francis Bacon con una particolare attenzione alla comune ricerca di un mondo primordiale espresso dall'opera d'arte. La *carnalità* dei dipinti di Cézanne e Bacon diviene infatti uno strumento filosofico fondamentale per il superamento, prospettato dai due filosofi francesi, della nozione tradizionale di rappresentazione [

Vorstellung

] come fronteggiamento tra soggetto e oggetto, e l'ontologia a essa connessa. Attraverso la rilettura dei saggi di Merleau-Ponty dedicati a Cézanne e di

La Logica della Sensazione

di Deleuze, sarà invece possibile far emergere i tratti di una ontologia indiretta, una universalità dialogica e relazionale precedente a ogni discorso: una

prima parola

che non replica ma

rende il visibile

.

Lucia Zaietta è dottoranda presso il Consorzio di Dottorato in Filosofia del NordOvest (FINO - Università degli studi di Torino, di Genova, di Pavia, del Piemonte Orientale). Dopo aver conseguito la laurea triennale in filosofia presso l'Università Vita Salute San Raffaele (2009) e la laurea specialistica presso l'Università degli studi di Pavia (2012), attualmente è in co-tutela internazionale di tesi con l'università Paris I – Pantheon Sorbonne di Parigi. La sua attività di ricerca si rivolge alla fenomenologia e in particolare all'ontologia della natura e dell'animalità in Maurice Merleau-Ponty.